



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



|  |   |
|--|---|
| <b><i>PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020</i></b>   |   |
| <b><i>PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020</i></b>   |   |
| <b><i>“ADIGE 3.0: UN FIUME D’IDEE TRA STORIA E INNOVAZIONE”</i></b>  |   |
| <b><i>delibera n. 41 del 05/07/2017</i></b>  |   |
| <b><i>Sottomisura: 19.2- Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo</i></b> |   |
| <b>BANDO REGIA GAL</b>   | <b>REG UE 1305/2013, Art.20</b>   |
| <b>codice misura</b>   | <b>7 SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI</b>  |
| <b>codice sottomisura</b>  | <b>7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala</b> |
| <b>codice tipo intervento</b>  | <b>7.5 .1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali</b>   |
| <b>progetto chiave</b>   | <b>PC 1_AGRI ... CULTURA NEL TERRITORIO DELL’ADIGE</b>  |
| Autorità di gestione   | <i>Direzione AdG FEASR, Parchi e Foreste</i>  |
| Struttura responsabile di misura   | Direzione AdG Feasr, parchi e foreste   |
| Gruppo di Azione Locale  | <b>06 GAL POLESINE ADIGE</b>  |

## 1. Descrizione Generale

### 1.1. Descrizione tipo intervento

Il tipo intervento 7.5.1 sostiene l’attivazione di investimenti ed infrastrutture locali orientati al miglioramento qualitativo dell’offerta turistica, integrabili con le attività di ospitalità fornite dalle imprese, per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale, in coerenza con la politica turistica regionale e nell’ottica della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.  
 Gli investimenti riguardano la realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala; la

valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti; la realizzazione di strumenti propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica integrata, anche tramite web; le iniziative informative finalizzate ad ampliare la conoscenza dell'offerta del sistema turistico nelle aree rurali. L'intervento è stato notificato ai sensi degli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. C240/I del 01/07/2014. Il regime di aiuti notificato è identificato dal codice SA.45037 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali".

## 1.2. Obiettivi

|    |  |  |
|----|--|--|
| a. | <b>FOCUS AREA PRINCIPALE: Focus Area 6b</b> Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali   |  |
| b. | <b>FOCUS AREA SECONDARIA: Focus Area 6b</b> Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali   |  |
| c. | <b>PSL - AMBITO D'INTERESSE: AL.2 Turismo Sostenibile</b>  |  |
| d. | <b>PSL - OBIETTIVI SPECIFICI</b>   |  |
|    | <b>2.1(OS 1)</b>   | Aumentare il grado di connessione e collegamento tra le risorse del territorio, utilizzando percorsi esistenti e qualificando elementi strutturali (architettonici, paesaggistici, urbanistici, ambientali) di completamento e qualificazione degli itinerari esistenti. |
| e. | <b>PSL - Progetto Chiave PC1 – "Agri...cultura nel territorio dell'Adige"</b> il Progetto Chiave 1 si connota per l'ambito di interesse predominante dato dal Turismo sostenibile, e si orienta a favorire la formazione di una rete legata alla accoglienza diffusa del territorio ed al potenziamento di una identità legata alla storia, alla tradizione ed alla cultura delle comunità rurali. Particolare interesse viene ricoperto dalle attività di valorizzazione paesaggistiche in grado di rafforzare l'identità territoriale, tradizionale e storica. |  |

## 1.3. Ambito territoriale di applicazione

|   |
|---|
| L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dal <b>Comune di Rovigo</b> |
|---|

## 2. Beneficiari degli aiuti

### 2.1. Soggetti richiedenti

I soggetti pubblici che possono partecipare al presente bando a regia sono stati individuati nel rispetto dei principi di trasparenza e di approccio partecipativo così come illustrato dal Quadro 5.2.4 e 5.2.5 sulla scorta delle manifestazioni d'interesse pervenute al GAL e successivamente selezionate attraverso dei criteri di priorità e punteggi (Quadro 5.2.6 del PSL e approvati con delibera del C.d.A. n.13 del 17/03/2016)

|   |                          |                           |
|---|--------------------------|---------------------------|
| a | Enti Locali Territoriali |                           |
|   | Comune di Rovigo         | P. Iva / C.F. 00192630291 |

### 2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

|  |  |
|--|--|
| Sono considerati ammissibili i soggetti richiedenti che rispettano i criteri di seguito elencati |  |
| a.   | Ente locale territoriale ai sensi del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, articolo 2; |

### 3. Interventi ammissibili

#### 3.1. Descrizione interventi

|   |   |
|---|---|
| Sono previste quattro tipologie di investimento contrassegnate e richiamate nell'ambito del presente bando dalle lettere (A), (B), (C) e (D), come di seguito descritto |   |
| a.  | A- realizzazione e ammodernamento di “ <i>infrastrutture su piccola scala</i> ”, dislocate in aree di proprietà pubblica, finalizzate al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica e per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale (con esclusione degli investimenti relativi a “percorsi e itinerari” di cui al successivo punto b)  |
| b.  | B- valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di “ <i>infrastrutture su piccola scala</i> ” costituite da:<br>- <i>percorsi e itinerari</i> esistenti, compresa le infrastrutture adiacenti ossia complementari con esclusivo riferimento ad infrastrutture ricadenti su aree pubbliche, considerate tali in presenza della relativa proprietà pubblica o, eventualmente, del comprovato uso pubblico al quale sono effettivamente destinate sulla base di apposito atto dell'ente territoriale competente |
| c.  | C-realizzazione di servizi e strumenti di promozione e propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica integrata   |
| d.  | D- iniziative informative finalizzate ad ampliare la conoscenza dell'offerta del sistema turistico nelle aree rurali, relative a specifiche azioni, quali: la partecipazione a eventi, anche fieristici; partecipazione e organizzazione di incontri con turisti e operatori; elaborazione di proposte turistiche anche attraverso formule e metodologie innovative.  |

#### 3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

|  |   |
|--|---|
| Sono considerati ammissibili gli investimenti (A), (B), (C) e (D) del paragrafo 3.1 che rispettano le condizioni di seguito elencate |   |
| a.   | Gli investimenti sono attivati sulla base di un:<br>i. Progetto di investimento [interventi materiali (A) e (B)], e/o<br>ii. Piano di attività [interventi (C) e (D)]<br>elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dagli allegati tecnici 11.1 e 11.2, in funzione della effettiva operazione prevista dalla domanda di aiuto   |
| b.   | L'investimento relativo ad una “infrastruttura su piccola scala” si configura ed è ammesso quando riguarda “un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti “investimenti materiali” entro una dimensione in valore non superiore a 200.000,00 euro, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di domanda di aiuto” (PSR, Scheda Misura 7, paragrafo 8.2.7.6-Informazioni specifiche di misura); tale definizione si applica a entrambe le tipologie di investimenti materiali (A) e (B)  |
| c.   | Gli interventi relativi alle infrastrutture denominate “ <i>percorsi ed itinerari</i> ” riguardano esclusivamente operazioni di valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di “ <i>percorsi e itinerari</i> ” già esistenti e non comprendono quindi investimenti relativi alla tracciatura, realizzazione e/o identificazione di nuovi “percorsi ed itinerari”  |
| d.   | Viene considerato “ <i>percorso</i> ” un corrispondente tracciato realizzato e/o identificato sul territorio anche mediante appositi interventi ed opere strutturali e infrastrutturali, in funzione del miglioramento dell'attrattività dell'area interessata e della valorizzazione di particolari aspetti ambientali, paesaggistici e culturali, nel contesto più generale dell'offerta turistica rappresentata dall'area medesima. Viene considerato “ <i>itinerario</i> ” un circuito o tragitto opportunamente individuato, identificato e segnalato nell'ambito di un territorio, caratterizzato dalla presenza di uno o più elementi/aspetti comuni di particolare e riconosciuta valenza ed interesse, in grado di valorizzare e migliorare l'attrattività dell'area interessata, anche senza la realizzazione operativa di apposito e corrispondente tracciato atto a collegare i medesimi elementi.<br>La sussistenza di un percorso o itinerario, ai fini degli investimenti materiali (B), viene documentata |

|    |   |
|----|---|
|    | <p>e verificata sulla base di adeguati riferimenti disponibili a livello di piani, atti, cartografie, mappe o altra documentazione atta a confermare l'esistenza del percorso/itinerario al momento della presentazione della domanda di aiuto.</p> <p>Sono comunque considerati "percorsi e itinerari" esistenti ai fini dei suddetti investimenti, i corrispondenti tracciati e circuiti ammessi a finanziamento nell'ambito della Misura 313, Azione 1 del PSR 2007-2013.</p>  |
| e. | <p>Gli investimenti (C) e (D) riguardano l'informazione e la promozione dei territori rurali ai fini della conoscenza dell'offerta del sistema turistico nelle aree rurali e della commercializzazione dell'offerta turistica integrata, con esclusione quindi di azioni direttamente finalizzate alla "promozione di prodotti agricoli e agroalimentari"; non sono comunque ammesse attività di informazione e promozione relative a marchi commerciali e prodotti aziendali</p>   |
| f. | <p>Gli investimenti (A) e (B) risultano comunque coerenti con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale delle zone rurali (PTRC; PPRA; PdA; PTCP; PAT, PI e PRG) e dei piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali, ove tali piani esistano, sulla base di adeguate motivazioni inserite anche nell'ambito del Progetto</p>  |
| g. | <p>L'investimento è coerente, per quanto riguarda il relativo ambito territoriale, rispetto all'ambito di competenza del soggetto richiedente, valutato, nel caso di enti locali territoriali, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivate sulla base di accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti; in ogni caso, sono ammissibili esclusivamente gli investimenti che ricadono all'interno della suddetta area di competenza rappresentata dal soggetto richiedente</p>   |
| h. | <p>Per gli enti pubblici ammessi dal presente tipo di intervento, sono fatti salvi eventuali diritti relativi al bene oggetto dell'investimento derivanti da specifiche situazioni contrattuali previste dalla legge; nel caso di accordo tra enti l'atto espresso nelle forme previste dalla legge deve comunque prevedere le condizioni operative e finanziarie del rapporto, la durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati, oltre al mandato al soggetto richiedente e capofila, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti.</p>   |
| i. | <p>l'investimento è realizzato nel rispetto dei limiti di spesa minima indicati al paragrafo 4.3 (limiti stabiliti all'intervento e alla spesa) e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1 (criteri di priorità e punteggi).</p>  |
| j. | <p>Il progetto finanziato non darà origine a entrate in quanto le relative attività sono fornite al pubblico gratuitamente.</p>   |
| k. | <p>Le suddette condizioni di ammissibilità devono essere mantenute fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione, la condizione j) applicata alle tipologie di investimento A) e B) deve essere mantenuta fino al termine del periodo di stabilità della operazione finanziata.</p>   |
| 1. | <p>Non sono ammessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. investimenti relativi alla progettazione, istituzione, tracciatura, realizzazione e identificazione di nuovi "percorsi ed itinerari", di qualsiasi tipo e conformazione, comprese piste ciclabili e ciclopedonali, cicloturistiche, cicloescursionistiche, ippovie</li> <li>ii. investimenti relativi a reti di trasporto urbano ed extraurbano, fatti salvi parziali interventi direttamente connessi e necessari ai fini della valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di "percorsi e itinerari" esistenti</li> <li>iii. investimenti relativi alla realizzazione di infrastrutture e impianti sportivi, ad esclusione di eventuali opere connesse con l'approntamento e allestimento di spazi, anche attrezzati, ricreativi a libero accesso</li> <li>iv. investimenti di manutenzione ordinaria</li> <li>v. attività di informazione e promozione relative a marchi commerciali e prodotti aziendali.</li> </ul> |

### 3.3. Impegni a carico del beneficiario

|    |   |
|----|---|
| a. | <p>Attivare e completare gli investimenti approvati con il Progetto/Piano di attività, in funzione degli effettivi interventi previsti [Progetto di investimento, per le tipologie (A) e (B); Piano di attività per gli</p> |
|----|---|

|    |  |
|----|--|
|    | investimenti (C) e (D)]  |
| b. | Adeguamento alle disposizioni regionali vigenti e alle correlate indicazioni operative per quanto riguarda in particolare l'installazione di tabellazioni, segnaletica e cartellonistica: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. "Individuazione di itinerari di particolare interesse turistico e della cartellonistica e segnaletica tematica nell'ambito della Rete Escursionistica Veneta e approvazione del Piano regionale di segnaletica turistica" approvato con deliberazione n. 1402 del 19.5.2009 della Giunta regionale</li> <li>ii. "Progetto esecutivo di attuazione del Piano regionale di segnaletica turistica e del Programma di valorizzazione del cicloturismo veneto" approvato con deliberazione n. 179 del 7.2.2012 della Giunta regionale</li> <li>iii. "Adozione del Manuale di segnaletica turistica e cicloturistica regionale" approvato con deliberazione n. 162 del 11.2.2013 della Giunta regionale</li> </ul> |
| c. | Adeguamento alle disposizioni regionali vigenti e alle correlate indicazioni operative per quanto riguarda in particolare l'attività di informazione e accoglienza turistica: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. Disposizioni applicative delle attività di informazione ed accoglienza turistica, deliberazione n. 2287 del 10.12.2013 della Giunta regionale, allegato A</li> <li>ii. Linee guida regionali per l'immagine editoriale coordinata e la realizzazione di materiali informativi per i territori e le destinazioni turistiche, deliberazione n. 2770 del 29.12.2014 della Giunta regionale, allegato A</li> </ul>   |
| d. | le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...), sono realizzati secondo le disposizioni previste dalle apposite Linee guida regionali.   |

### 3.4. Vincoli e durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato il periodo di stabilità dell'operazione, secondo quanto previsto alla sezione II, paragrafo 2.8.1 degli Indirizzi procedurali generali del PSR.

### 3.5. Spese ammissibili

|    |   |
|----|---|
| a. | <u>Investimenti materiali</u> di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, relativi alla realizzazione, ammodernamento e riqualificazione delle "infrastrutture su piccola scala" previste dagli investimenti (A) descritti nel precedente paragrafo 3.1, con esclusione di qualsiasi forma e tipologia di percorso e/o itinerario   |
| b. | <u>Investimenti materiali</u> per la valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti [investimenti (B)], come definiti e ammessi nei precedenti paragrafi 3.1 e 3.2, compresi gli spazi e luoghi fisici attrezzati per l'accesso, l'accoglienza, la sosta e l'informazione del turista  |
| c. | Spese per l'acquisto di <u>dotazioni e attrezzature</u> strumentali, ammissibili esclusivamente quando sono direttamente correlate ad investimenti per opere infrastrutturali A) e B) che superano l'80% della spesa ammissibile totale relativa alla domanda di aiuto  |
| d. | Spese per le <u>iniziative di carattere informativo</u> e l'attivazione di <u>servizi di promozione</u> e propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica definiti nei precedenti paragrafi 3.1 e 3.2 (investimenti C e D), per quanto riguarda in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>i. partecipazione a fiere specializzate ed altri eventi dedicati e realizzazione di incontri e seminari con turisti ed operatori (quota di iscrizione, affitto, allestimento e manutenzione area espositiva; trasporto e assicurazione prodotti e materiali; interpretariato; compensi e rimborsi per il personale a supporto esclusivo dell'iniziativa/evento; noleggio materiali e servizi)</li> <li>ii. strumenti e servizi di informazione relativi a progettazione, elaborazione tecnica e grafica; ideazione e traduzione testi; traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali; realizzazione prodotti multimediali (foto, video, animazioni grafiche); diffusione e pubblicità</li> <li>iii. progettazione, realizzazione e aggiornamento siti e portali web</li> <li>iv. sviluppo e realizzazione di applicazioni per dispositivi mobile</li> </ul> |

|    |   |
|----|---|
|    | v. web marketing e piattaforme on-line  |
| e. | Per le tipologie (A) e (B), spese generali ammissibili nei limiti e secondo le condizioni previste dal paragrafo 8.1 del PSR e dal documento di Indirizzi procedurali generali. |

### 3.6. Spese non ammissibili

|    |   |
|----|---|
| a. | Spese non ammissibili definite dal paragrafo 8.1 del PSR e dal documento di Indirizzi procedurali generali del PSR. |
| b. | Spese di “promozione e pubblicità” di prodotti agricoli ed agroalimentari   |
| c. | Spese di “informazione, promozione e pubblicità” relativa a marchi commerciali e prodotti aziendali                 |

### 3.7. Termini e scadenze per l’esecuzione degli interventi

|    |  |
|----|--|
| a. | I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, sono i seguenti<br>Diciotto mesi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV) del decreto di concessione dell’aiuto da parte di Avepa. |
|----|--|

## 4. Pianificazione finanziaria

### 4.1. Importo finanziario a bando

L’importo a bando è pari a **€ 120.000,00 (centoventimila/00)**

### 4.2. Aliquota ed importo dell’aiuto

|    |   |  |  |  |
|----|---|--|--|--|
| a. | L’aliquota dell’aiuto è definita rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle % di seguito indicate, in funzione della categoria di richiedente e del tipo di investimento |  |  |  |
|    | Soggetti richiedenti  | Investimenti <sup>(a)</sup><br>materiali | Attrezzature <sup>(a) (b)</sup><br>dotazioni | Informazione e<br>servizi <sup>(1)</sup> |
|    | i. Enti locali territoriali   | 100%                                     | 100%   | 100%                                     |

- a) Con riferimento alle categorie di spesa ammissibile descritte nel precedente paragrafo 3.5-Spese ammissibili e alle relative condizioni di ammissibilità.  
b) Ammissibili esclusivamente per le situazioni indicate al punto c) del paragrafo 3.5.

|  | <b>SOGGETTI BENEFICIARI</b> | <b>C.F./P.IVA</b> | <b>IMPORTO DELL’AIUTO</b> |
|--|-----------------------------|-------------------|---------------------------|
|  | Comune di Rovigo            | 00192630291       | € 120.000,00              |

#### 4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

|    |  |
|----|--|
| a. | L'importo minimo della spesa ammissibile è pari a euro 25.000,00 = (venticinquemila/00).                                     |
| b. | L'importo massimo della spesa ammissibile relativa ad investimenti (C) e (D) è pari a euro 120.000,00 = (centoventimila/00). |

#### 4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).

#### 4.5. Riduzioni e sanzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni dell'aiuto che possono arrivare fino alla revoca totale, nonché all'eventuale esclusione dalla misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

### 5. CRITERI DI SELEZIONE

#### 5.1. Criteri di priorità e punteggi

|  |   |
|--|---|
| Ai fini del presente bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti. |   |
| a.   | I criteri di priorità sono definiti dalla <b>DGR n. 1788 del 7/11/16</b> e vengono proposti dal bando secondo lo schema successivo. |

##### 1) Principio di selezione 7.5.1.1: Localizzazione territoriale degli interventi

| Criterio di priorità 1.3  | PUNTI |
|---|-------|
| 1.3.1 Investimento ubicato in comuni con densità inferiore a 150 abitanti/Kmq | 6     |

##### Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito in base alla densità di popolazione riferita al censimento 2011.

| Criterio di priorità 1.4  | PUNTI |
|---|-------|
| 1.4.1 Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004) | 15    |

##### Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito sulla base di attestazione rilasciata dal comune competente.

**3) Principio di selezione 7.5.1.3: Complementarietà con altri interventi realizzati**

| <b>Criterio di priorità 3.1</b>   | <b>PUNTI</b> |
|---|--------------|
| <b>3.1.1</b> Investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta) | 20           |

**Criterio di assegnazione**

Attestazione di coerenza rilasciata dall'Ente competente (Dipartimento Turismo).

| <b>Criterio di priorità 3.2</b>  | <b>PUNTI</b> |
|--|--------------|
| <b>3.2.1</b> Investimento coordinato con il sistema delle Ville Venete appartenenti alla Carta dei Servizi Regionale | 15           |

**Criterio di assegnazione**

Attestazione di coerenza rilasciata dall'Istituto Regionale Ville Venete.

**5) Principio di selezione 7.5.1.5: Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione alle esigenze dei portatori di handicap**

| <b>Criterio di priorità 5.1</b>  | <b>PUNTI</b> |
|--|--------------|
| <b>5.1.1</b> Investimento per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili | 14           |
| <b>5.1.2</b> Investimenti attivati nell'ambito di sistemi certificati di gestione ambientale           | 10           |

**Criterio di assegnazione**

5.1.1 Il punteggio è attribuito a progetti che destinano almeno il 20% della spesa ammessa a investimenti per la fruizione dell'infrastruttura da parte di soggetti diversamente abili.

5.1.2 Il punteggio è attribuito a progetti presentati da soggetti che aderiscono a sistemi di gestione Ambientale (ISO 14001, Certificazione EMAS).

**6) Criterio integrativo GAL**

| <b>Criterio di priorità 6.1</b>  | <b>PUNTI</b> |
|--|--------------|
| <b>6.1.1</b> Appropriatelyzza delle competenze del proponente rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave. | 30           |

**Criterio di assegnazione**

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha partecipato a percorsi informativi specifici organizzati dal GAL sui temi dei progetti chiave con attestazione rilasciata dal Direttore del GAL sulla base di riscontro su registri presenze al corso.

|    |   |
|----|---|
| b. | al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le domande ammesse devono conseguire un punteggio minimo pari a <b>20 punti</b>                          |
| c. | Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche dell'intervento. |



## 6. DOMANDA DI AIUTO

### 6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

|    |  |
|----|--|
| a. | La domanda di aiuto deve essere presentata all' Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - AVEPA- Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura- entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURV), secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali PSR e dai Manuali AVEPA. |
|----|--|

### 6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

|   |   |
|---|---|
| Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da Avepa, alla domanda sono allegati i seguenti documenti: |   |
| a.  | <p>Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai singoli criteri di selezione individuati nel bando :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Criterio 1.4.1</b> <i>“Investimento ubicato in aree di interesse paesaggistico tutelate per legge (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004) o di notevole interesse pubblico (art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004)”</i>: attestazione rilasciata dal comune competente.</li> <li>• <b>Criterio 3.1.1</b> <i>“Investimento coordinato con le strategie nel settore del turismo e del turismo rurale perseguite dai soggetti regionali preposti (Rete Escursionista Veneta)”</i>: attestazione di coerenza rilasciata dall’Ente competente (Dipartimento Turismo).</li> <li>• <b>Criterio 3.2.1</b> <i>“Investimento coordinato con il sistema delle Ville Venete appartenenti alla Carta dei Servizi Regionale”</i>: attestazione di coerenza rilasciata dall’Istituto Regionale Ville Venete.</li> <li>• <b>Criterio 5.1.2</b> <i>“Investimenti attivati nell’ambito di sistemi certificati di gestione ambientale”</i>: certificazione di adesione a sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, Certificazione EMAS).</li> <li>• <b>Criterio 6.1.1</b> <i>“Appropriatezza delle competenze del proponente rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave”</i>: attestazione rilasciata dal Direttore del GAL sulla base delle presenze di partecipazione a percorsi informativi specifici rilevate dal foglio presenze del corso effettuato.</li> </ul> |
| b.  | <u>Per domande presentate dai soggetti pubblici</u> che prevedono investimenti materiali (A) e (B): copia del provvedimento di approvazione del <b>progetto definitivo</b>  |
| c.  | <u>Per domande presentate dai soggetti pubblici</u> che prevedono interventi materiali (B): copia dell’ atto comprovante l’uso pubblico al quale sono effettivamente destinate le aree inserite nel progetto  |
| d.  | Progetto di investimento relativo alle tipologie (A) e (B), elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall’allegato tecnico 11.1  |
| e.  | Piano di attività, per attività informative e promozionali (C ) e (D), secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall’allegato tecnico 11.2   |
| f.  | Per domande presentate da soggetti pubblici non soggetti alla richiesta del permesso di costruire, copia delle autorizzazioni lasciate dagli Enti competenti. Se non presenti in allegato alla domanda d’aiuto, devono essere integrate entro <b>50 gg</b> successivi alla chiusura dei termini della presentazione della stessa; <u>in allegato alla domanda deve essere comunque prodotta la richiesta di rilascio riportante la data di presentazione all’Ente competente.</u>   |
| g.  | <b>Convenzione/accordo</b> fra il soggetto richiedente coinvolto della singola operazione ed il GAL Polesine Adige, come stabilito al punto 4, secondo trattino, del paragrafo 2.9. - Allegato A della DGR n. 1972/2016 che ha modificato ed integrato il paragrafo 12.3- Allegato Tecnico-Impegni e prescrizioni operative contenuto nell’Allegato B della DGR n.1214/2015.  |
| h.  | I documenti indicati dalla lettera b) alla lettera g) sono considerati documenti essenziali, e pertanto la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio (a) implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.   |

## 7. DOMANDA DI PAGAMENTO

### 7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

- La domanda di pagamento deve essere presentata all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA), entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7) e secondo le modalità previste dal documento Indirizzi Procedurali Generali del PSR e dai Manuali AVEPA

### 7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione prevista dagli Indirizzi procedurali generali del PSR e dai Manuali di Avepa. Documenti specifici richiesti sono:

- |    |   |
|----|---|
| a. | Relazione finale delle attività realizzate, in grado di descrivere fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e relativi obiettivi conseguiti, completa della documentazione tecnica utile alla rappresentazione dell'investimento, compresi eventuali elementi/riferimenti relativi alla georeferenziazione |
| b. | copia del materiale informativo realizzato nell'ambito delle iniziative di informazione e promozione dell'offerta turistica   |
| c. | dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,...), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi  |

## 8. CONTROLLO DEGLI IMPEGNI A CARICO DEI BENEFICIARI

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

## 9. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) le amministrazioni interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

I soggetti interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e possono esercitarli con le modalità di cui ai relativi artt. 8 e 9.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

## 10. INFORMAZIONI, RIFERIMENTI E CONTATTI

**Regione del Veneto**, Direzione AdG Feasr, parchi e foreste Via Torino 110 30172 Venezia - Mestre  
Tel. 041.2795452, fax 041. 2795492

email: [adgfeasrparchiforeste@regione.veneto.it](mailto:adgfeasrparchiforeste@regione.veneto.it)

PEC: [adgfeasrparchiforeste@pec.regione.veneto.it](mailto:adgfeasrparchiforeste@pec.regione.veneto.it)

Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

Portale Piave: <http://www.piave.veneto.it>

**AVEPA** via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova tel. 049/7708711,

email: [organismo.pagatore@avepa.it](mailto:organismo.pagatore@avepa.it)

PEC: [protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it)

Sito internet: <http://www.avepa.it/>

### **GAL POLESINE ADIGE**

SEDE LEGALE: Piazza Garibaldi 6\_ 45100 Rovigo

SEDE OPERATIVA: Via Ricchieri detto Celio 8\_ 45100 Rovigo

TEL 0425/1541145 – FAX 0425/1880333

Email: [adige@galadige.it](mailto:adige@galadige.it)

PEC: [galadige@pec.it](mailto:galadige@pec.it)

SITO INTERNET: [www.galadige.it](http://www.galadige.it)

## 11. Allegati tecnici

### 11.1. Schema ed elementi del Progetto di investimento - Investimenti A) e B)

Il *Progetto di investimento* a supporto della domanda di aiuto, ancorché supportato dall'eventuale Progetto definitivo, deve prevedere e presentare complessivamente tutti gli elementi previsti e richiesti dal bando per la specifica tipologia di investimento, anche ai fini della relativa classificazione, per quanto riguarda in particolare:

- i. soggetto proponente responsabile dell'investimento
- ii. titolo e descrizione dell'investimento, anche ai fini della relativa classificazione (A- realizzazione e ammodernamento di "infrastrutture su piccola scala" finalizzate al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica e per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale; B- valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di "infrastrutture su piccola scala" costituite da percorsi e itinerari esistenti )
- iii. individuazione del bene immobile/infrastruttura/percorso/itinerario oggetto dell'investimento
- iv. elementi e motivazioni a conferma della coerenza dell'investimento con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale delle zone rurali (PTRC; PPRa; PdA; PTCP; PAT, PI e PRG) e dei piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali, ove tali piani esistano
- v. estratti di mappa catastale con individuazione delle particelle oggetto dell'investimento, elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni), rilievi fotografici ante operam
- vi. computo metrico e cronoprogramma dei lavori
- vii. georeferenziazione.

## **11.2. Schema - Piano di attività delle iniziative informative e promozionali – Investimenti C) e D)**

Il *Piano di attività* a supporto della domanda di aiuto deve prevedere e presentare tutti gli elementi previsti e richiesti dal bando per la specifica tipologia di investimento, anche ai fini della relativa classificazione, per quanto riguarda in particolare:

- soggetto proponente responsabile del piano di attività
- titolo e tipologia dell'investimento, anche ai fini della relativa classificazione (C- realizzazione di servizi e strumenti di promozione e propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica integrata; D- iniziative informative finalizzate ad ampliare la conoscenza dell'offerta del sistema turistico nelle aree rurali)
- descrizione analitica attività ed iniziative previste
- descrizione dei target e dell'utenza interessata
- cronoprogramma

## **11.3. Descrizione analitica delle operazioni attivate a regia**

**BENEFICIARIO:**

**COMUNE DI ROVIGO**

**TITOLO: PUNTO INFORMATIVO E RIQUALIFICAZIONE PERCORSO  
CICLOPEDONALE DESTRA ADIGE FRA ROVIGO, CONCADIRAME  
E BOARA**

**CONTESTO DI RIFERIMENTO:** Rovigo, capoluogo del Polesine, è il punto ideale per l'avvio di un percorso/visita, in quanto la logistica di scambio con le principali vie di collegamento (ferroviario ed autostradale) consente al visitatore di giungere agevolmente sul posto e di disporre di un sistema di alloggi abbastanza articolato e completo e da questo punto organizzare le proprie scelte di visitazione. Manca però un punto informativo in grado di fornire al turista le adeguate informazioni.

Inoltre, alcune frazioni di Rovigo, si trovano (Concadirame e Granzette) in posizione adiacente rispetto all'itinerario Destra Adige.

### **OBIETTIVI DELL'AZIONE**

Con questo intervento il Comune di Rovigo si pone l'obiettivo di riqualificare un tratto di percorso naturalistico ad uso ciclo-pedonale, per la valorizzazione del patrimonio rurale del territorio che costeggia la Destra Adige, nonché di creare un punto di riferimento per i turisti che possa fungere da centro per le informazioni ed accoglienza e fornire assistenza per chi intenda programmare un soggiorno per visitare la città e i dintorni.

L'intervento consentirà inoltre la messa in rete ed il collegamento delle attività rurali e turistiche locali (agriturismo, fattorie didattiche, punti vendita, ecc.) con il sistema della mobilità lenta, utile a favorire il potenziamento del sistema economico del territorio.

Il Polesine, per caratteristiche ambientali e culturali, ha una vocazione naturale per lo slow-tourism, cioè per un turismo che vive in armonia con la natura, in un'ottica eco-sostenibile. Attualmente si riscontra un interesse crescente verso questa forma di turismo ambientale, che consente una riscoperta tranquilla delle realtà rurali, delle tradizioni e delle risorse locali.

## **PROGETTO D'INTERVENTO:**

### **PROGETTO D'INTERVENTO:**

Il percorso oggetto dell'intervento di riqualificazione dell'itinerario, si sviluppa sulla sommità arginale destra del fiume Adige, nel tratto compreso tra le frazioni Concadirame e Granzette, costituita da una superficie sterrata idonea al transito ciclopedonale.

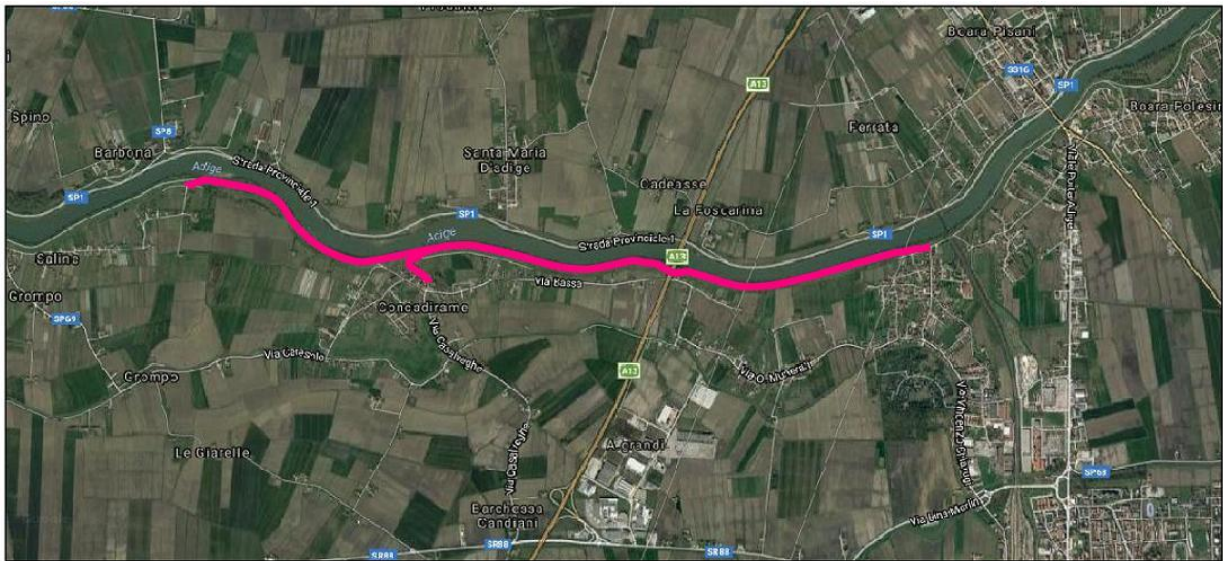
Il progetto comprende le seguenti due tipologie di interventi:

- 1) sistemazione del percorso: lavori di riqualificazione della superficie destinata al transito, mediante integrazione del fondo con materiale stabilizzato rullato, in modo da renderlo fruibile e sicuro all'utenza turistica, nel rispetto del contesto paesaggistico esistente;
- 2) aree di sosta attrezzata: installazione di arredi, attrezzature e segnaletica lungo il percorso, nei principali punti di interesse, per favorire la visita dei luoghi e l'osservazione delle valenze naturalistiche e storico – culturali presenti.

A margine del percorso principale saranno valorizzati i collegamenti alle zone di maggior interesse presenti nel territorio limitrofo, che meritano la visita da parte di un flusso turistico interessato alla conoscenza delle peculiarità del territorio rurale lungo il fiume Adige, sfruttando la rete viaria intercomunale esistente.

L'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Rovigo ha effettuato lo studio di fattibilità dell'intervento, accertando che le opere saranno realizzate su aree già in piena disponibilità del Comune.

Si riporta lo schema planimetrico del percorso:



Il progetto, relativo alla ristrutturazione di un locale situato al piano terra della sede centrale di Piazza Vittorio Emanuele II a Rovigo, invece, prevede opere edili di vario genere, come il risanamento degli intonaci, la sostituzione dei serramenti, controsoffitti e pavimenti, opere elettriche e meccaniche allo scopo di adeguare gli impianti tecnologici alla realizzazione di un punto informativo.

Il progetto è completato dalla previsione di opportuni arredi ed attrezzature tecnologiche indispensabili per garantire un corretto servizio e un'adeguata rispondenza agli obiettivi di rilancio e sviluppo del turismo.